

LA NOSTRA GITA A TARANTO E GROTTAGLIE



Venerdì, 16 marzo 2018, con i miei compagni della classe V C e le maestre Licia e Nella, ho fatto un tuffo nella Magna Grecia: sono andata in gita a Taranto e Grottaglie.

Il viaggio in autobus mi è sembrato lungo. Non vedevo l'ora di arrivare, perché ero impaziente! La prima cosa di Taranto che abbiamo notato sono state le fabbriche, le navi da guerra e le petroliere. In classe nei giorni scorsi avevamo

anche parlato delle fabbriche di Taranto e dei rischi che i fumi e le sostanze tossiche comportano per la salute delle persone che vivono in quella zona.

Scesi dal pullman, ci siamo avviati verso il MAR'TA', il museo archeologico di Taranto.

Strada facendo, siamo passati attraverso il famoso Ponte girevole, che separa il mar piccolo dal mar grande e si apre quando passano le navi più alte.

Entrare nel museo è stato emozionante! Abbiamo visto la testa di Heracles. Era grandissima! Vedendo le foto su internet me l'ero immaginata più piccola!



Abbiamo visitato il secondo piano, che ospita la sezione "Paleolitica e Greca": c'erano tantissimi vasi dipinti di rosso e nero, le maschere, le monete antiche e i resti di molte statue.

È stato bello vedere le cose che avevamo studiato in classe. Ho riconosciuto, ad esempio, lo stemma della città di Taranto in una moneta.

Poi siamo passati al primo piano, dove c'è la sezione "Greco-Romana".

Abbiamo visto statue, vasi, una tomba che conteneva la

mummia di un'atleta, i giochi dei bambini...

Infine siamo passati al piano terra, dove c'è la sezione "Romana e Medievale", che ospita gli ori di Taranto e meravigliosi pavimenti in mosaico.

È stata un'esperienza bellissima!



Dopo la merenda nel parco, abbiamo visitato il Castello Aragonese.

Ci ha guidato un militare della Marina, che ci ha raccontato la storia del castello: fu costruito dai Bizantini per difendere il territorio dagli attacchi dei Saraceni che venivano dal mare. Poi, verso la metà



del 1400, gli aragonesi ampliarono e modificarono il castello, dandogli la forma che oggi noi vediamo. Abbiamo visto l'intero castello grazie ad un modellino e visitato alcune stanze, come la cucina e l'armeria. È stato sorprendente vedere i cannoni, lo scheletro di una donna che era stata incarcerata e la mummia di un gatto.



Dopo il pranzo a sacco, siamo andati a Grottaglie, un piccolo paesino in provincia di Taranto, famoso per la lavorazione della terracotta.

Appena arrivati, abbiamo visitato un laboratorio dove abbiamo potuto assistere alle diverse fasi della creazione dei manufatti in ceramica. È stato bello vedere come i vasi prendano vita sotto le mani dell'artista! Ci siamo cimentati al tornio

anche noi bambini: l'argilla era morbida e modellarla con le mani è stato davvero divertente!



Come ricordo di questa bellissima gita ho comprato una tartarughina di terracotta.

È stata una giornata divertente e bella, in cui ho imparato tantissime cose.

Sara, classe V C